Prot. n. 1540
13 NOV 2020

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI REGGIO CALABRIA

PRESIDENZA

Al Consiglio Superiore della Magistratura –

protocollo.csm@giustiziacert.it;

al Presidente della Corte d'Appello di Reggio Calabria

Ai Magistrati di Sorveglianza - SEDE

Al personale amministrativo e di vigilanza – SEDE

Agli esperti di sorveglianza-SEDE

Ai Presidenti dei COA di Reggio Calabria, Palmi e Locri

Ai Direttori delle Case circondariali di Reggio Calabria, Palmi, Locri, Laureana di Borrello

Al Direttore UDEPE di Reggio Calabria

e p.c.

Al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Reggio Calabria

Al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria

OGGETTO: NUOVE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE A SEGUITO DEL DL 28.10.2020 N. 137 E DPCM 3.11.2020

IL PRESIDENTE

Preso atto dell'attuale situazione di emergenza sanitaria internazionale pandemica, dichiarata dall'OMS, onde prevenire e contrastare l'ulteriore trasmissione del virus Covid-19;

Visto il D.L. 26 ottobre 2020 n. 137 e, in particolare, gli artt. 23 e 24 che hanno dettato, rispettivamente, *disposizioni per l'esercizio dell'attività giurisdizionale e per la semplificazione delle attività di deposito di atti, documenti e istanze nella vigenza dell'emergenza epidemiologica;*

Visto il D.P.C.M. 3 novembre 2020, il cui art. 3 (rubricato: *Ulteriori misure di contenimento del contagio su alcune aree del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto)* dispone, tra l'altro, al comma 4, lett.i), che *"i datori di lavoro pubblici limitano la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente tale presenza, anche in ragione della gestione dell'emergenza; il personale non in presenza presta la propria attività lavorativa in modalità agile";*

Considerato che con ordinanza adottata il 4 novembre dal Ministro della Salute la Calabria è stata individuata quale Regione collocantesi *"in uno scenario di tipo tre"* e con un livello di rischio *"alto"* (c.d. *zona rossa);*

M_DG.Tribunale di Sorveglianza di REGGIO DI CALABRIA - Prot. 13/11/2020.0001540.U

Viste le nuove Linee Guida, relative all'emergenza Covid19, adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura con delibera del 4 novembre 2020, con le quali si raccomanda ai dirigenti, nell'ottica di contrastare l'emergenza epidemiologica e contenerne gli effetti negativi per lo svolgimento dell'attività giudiziaria, di *dettare ovvero confermare l'efficacia di disposizioni volte a regolare l'accesso agli uffici giudiziari e a limitare* i *contatti personali che possono favorire il diffondersi del contagio ovvero ostacolare la possibilità di tracciamento in caso di contagio;*

Rilevato, pertanto, che la disciplina della attuale fase debba essere ancora ispirata al generale principio di prevenzione e che non è ancora prevedibile l'epoca in cui verrà riconosciuta cessata l'emergenza sanitaria, di tal che permane l'esigenza di limitare concretamente la mobilità ed i contatti tra le persone allo scopo di evitare la diffusione dell'epidemia;

Sentito il personale di magistratura e amministrativo;

Ritenuto che il presente provvedimento organizzativo disciplina i seguenti profili:

a) **Organizzazione dell'attività giudiziaria e linee guida per la fissazione, trattazione e rinvio delle udienze;**

b) **Misure organizzative e logistica degli spazi e misure igienico- sanitarie e dell'attività del personale;**

Evidenziato che nel disciplinare i suddetti aspetti deve tenersi conto delle peculiarità della giurisdizione di sorveglianza che si connota per il carattere urgente e indifferibile della maggioranza degli affari trattati il cui flusso, già nel precedente periodo dell'emergenza sanitaria, è stato tra quelli che meno ha risentito della possibilità di riduzione dei carichi di lavoro per effetto dell'eccezione prevista dall'art. 83, comma 3, lett. b) del D.L. n. 18/2020, anche perché caratterizzati dall'interesse del detenuto o di soggetti in esecuzione di pene o misure di sicurezza comunque di soggetti sottoposti a misure detentive o di sicurezza ad ottenere la delibazione delle proprie istanze, incidenti sulla libertà personale o su diritti fondamentali;

DISPONE

A DECORRERE DALLA DATA DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO E FINO AL PERIODO DI VIGENZA DELL'ART. 23 DEL DL 137/2020 (31.1.2021) VENGONO CONFERMATE LE DISPOSIZIONI IN VIGORE RELATIVAMENTE ALL'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' GIURISDIZIONALE, IN PARTICOLARE QUELLE DI CUI AL PROVVEDIMENTO 31.7.2020 (PERIODO 1.8.2020 – 15.10.2020), CON LE INTEGRAZIONI E PRECISAZIONI CHE SEGUONO:

A) QUANTO ALL'ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ GIUDIZIARIA E LINEE GUIDA PER LA FISSAZIONE, TRATTAZIONE E RINVIO DELLE UDIENZE:

a) I procedimenti da trattarsi alle **udienze collegiali** saranno chiamati *ad horas* secondo il calendario e le fasce orarie già predisposte; gli utenti in attesa di partecipare alle udienze a qualsiasi titolo eviteranno di sostare per lungo tempo nelle aree dell'edificio (corridoi o a ridosso dell'aula di udienza) onde evitare assembramenti, salvo che dopo la chiamata da parte dell'addetto;

b) Nell'intento di limitare quanto più possibile la circolazione delle persone, si cercherà di trat-

tare per ogni udienza, collegiale e monocratica, un numero di procedimenti tali da consentirne la trattazione nel rispetto delle regole igieniche e precauzionali , tenuto conto anche degli spazi dei locali che ospitano il Tribunale, fatta eccezione per i processi che riguardano detenuti o procedimenti ritenuti, per altre ragioni e per lo stato dell'istruttoria, non differibili o con carattere di priorità;

c) a tal fine per quanto riguarda l'**udienza collegiale dinanzi al Tribunale**, i cui ruoli si caratterizzano per un numero più consistente di procedimenti da trattare, anche in relazione al fatto che in quelle più prossime sono confluiti i rinvii d'ufficio effettuati nel corso delle precedenti fasi dell'emergenza sanitaria ai sensi dell'art. 83 DL 18/2020, convertito nella Legge 24.4.2020 n.27, si provvederà, prima della data di udienza, a trasmettere ai Consigli dell'Ordine del distretto e all'Ufficio di Procura Generale copia del ruolo, con indicazione dei fascicoli (individuati per numero SIUS e con i nominativi omissati) che saranno rinviati, e ciò anche al fine di promuovere da parte dei difensori interessati il ricorso a sostituti processuali che consentano di ridurre la presenza in aula per la trattazione di mero rinvio; gli altri procedimenti saranno trattati secondo l'ordine determinato dall'indicazione di fascia oraria contenuto nel decreto di fissazione o nel provvedimento di rinvio, dando, in ogni caso, priorità alla trattazione dei procedimenti con soggetti detenuti in traduzione o in videocollegamento; i difensori e gli interessati potranno prendere visione della data di rinvio visionando il ruolo di udienza che verrà in ogni caso affisso, nei giorni successivi, nell'ingresso del Tribunale; si invitano i Signori Avvocati a notiziare dell'eventuale rinvio del procedimento i colleghi difensori appartenenti ad altri Fori;

d) La **partecipazione alle udienze di soggetti detenuti in carcere** sarà assicurata ai sensi dell'art. 23 comma 4 DL 137/2020 mediante collegamento da remoto con applicativo *Teams*, salva rinuncia del detenuto a presenziare, che le Direzioni degli istituti penitenziari vorranno far pervenire con congruo anticipo, secondo le indicazioni già contenute nella circolare già diramata alle Direzioni degli istituti del distretto in data 30.10.2020, onde consentire alla cancelleria l'espletamento degli adempimenti successivi di competenza, tra cui la comunicazione del link che farà accedere al canale Teams;

e) Quanto agli altri procedimenti che saranno trattati (a carico di detenuti, liberi o sottoposti a misure diverse dalla detenzione in carcere), gli stessi si tratteranno in udienza con le modalità di cui all'art. 23 comma 5 del DL 137/2020, con la possibilità per le parti (difensori, pubblico ministero e altri soggetti aventi diritto a partecipare) che l'udienza si celebri, su loro richiesta, mediante collegamenti da remoto, avvalendosi preferibilmente dell'applicativo Microsoft *Teams* reso disponibile dal Ministero della Giustizia; lo svolgimento dell'udienza dovrà in ogni caso avvenire con modalità idonee a salvaguardare il contraddittorio e l'effettiva partecipazione delle parti; la richiesta di trattazione da remoto dovrà pervenire almeno cinque giorni prima in via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica: presidente.tribsorv.reggiocalabria@giustiziacert.it (per le udienze del Tribunale) e dirigente.tribsorv.reggiocalabria@giustiziacert.it (per le udienze dell'Ufficio del Magistrato) e ai fini di quanto sopra, entro il giorno antecedente quello di udienza, la cancelleria comunicherà ai procuratori delle parti, nonché al pubblico ministero, giorno, ora e modalità di collegamento; all'udienza il giudice darà atto a verbale delle modalità con cui si accerta dell'identità dei soggetti partecipanti e, ove trattasi di parti, della loro libera volontà; l'ausiliario del giudice partecipa all'udienza in ogni caso dall'ufficio giudiziario;

f) Tutti i soggetti che partecipano all'udienza sono tenuti a rispettare le norme igienico sanitarie prescritte dalle competenti autorità di governo e sanitarie, nazionali, regionali e locali ed

è obbligatorio l'uso rigoroso da parte di tutti (giudici, avvocati, personale, utenti) delle mascherine correttamente indossate.

MISURE ORGANIZZATIVE E LOGISTICA DEGLI SPAZI E MISURE IGIENICO-SANITARIE E DELL'ATTIVITA' DEL PERSONALE

1. Viene individuato il seguente orario di apertura delle cancelleria (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 11 e dalle ore 14,45 alle ore 15,45 e il sabato dalle ore 9 alle ore 11 solo per atti urgenti); verrà contemporaneamente contingentato, mediante il rilascio di *pass,* il numero degli accessi presso le cancellerie; rimangono inalterati gli obblighi per l'accesso presso le cancellerie relativi all'uso dei dispositivi di protezione personale (mascherine, gel etc) e al controllo della temperatura;
2. Relativamente alla presentazione di istanze che non comportano un necessario accesso ai fascicoli da parte dei difensori o per il deposito di documentazione rimane privilegiato il criterio della trasmissione attraverso pec agli indirizzi già comunicati e di seguito riportati:

Cancelleria del Tribunale di Sorveglianza	Inoltro atti da parte dei difensori a indirizzo di posta elettronica certificata Presidente.tribsorv.reggiocalabria@giustiziacert.it
Cancelleria del Tribunale di Sorveglianza	Richiesta copie a indirizzo di posta elettronica certificata Presidente.tribsorv.reggiocalabria@giustiziacert.it
Cancelleria dell'Ufficio del Magistrato di Sorveglianza	Inoltro atti da parte dei difensori a indirizzo di posta elettronica certificata dirigente.tribsorv.reggiocalabria@giustiziacert.it
Cancelleria dell'Ufficio del Magistrato di Sorveglianza	Richiesta copie a indirizzo di posta elettronica certificata dirigente.tribsorv.reggiocalabria@giustiziacert.it
Cancelleria Recupero Crediti	Inoltro atti da parte dei difensori a indirizzo di posta elettronica certificata prot.tribsorv.reggiocalabria@giustiziacert.it
Ufficio Ragioneria	Inoltro atti da parte dei difensori a indirizzo di posta elettronica certificata Prot.tribsorv.reggiocalabria@giustiziacert.it

3. L'accesso al pubblico avverrà, nelle singole cancellerie, una persona per volta, con modalità tali da evitare la contestuale presenza di più persone nel medesimo ufficio e nelle adiacenze così da assicurare il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro tra i presenti;
4. I magistrati, togati ed ausiliari, ed il personale amministrativo sono tenuti ad osservare all'interno dell'ufficio le disposizioni allo scopo adottate in materia dalle Autorità di governo e sanitarie, nazionali regionali e locali, ed a conformarsi agli obblighi comportamentali da esse imposti (comunicazioni, distanziamento sociale, igiene personale, uso di mascherine, ecc.), che comunque resteranno in vigore fino a diversa disposizione di questa Presidenza;
5. La segreteria e l'ufficio acquisti vorranno proseguire le procedure di acquisizione del materiale sanitario (con particolare riferimento a liquido igienizzante per le mani, guanti monouso e mascherine individuali), ad integrazione delle forniture già acquisite,

curandone la distribuzione presso tutte le stanze del Tribunale;

6. I responsabili delle imprese addette alle pulizie dei locali cureranno, con il massimo scrupolo che, in occasione degli interventi giornalieri, si proceda alla pulizia di tutte le superfici di lavoro (scrivanie, scranni, banchi, ripiani) mediante disinfettanti a base di cloro o alcool; cureranno, altresì, la quotidiana sanificazione di tastiere e mouse mediante idonei prodotti;
7. Il responsabile del servizio di vigilanza doterà il personale, esposto a continui contatti con il pubblico, di idonee mascherine;
8. Il personale di vigilanza curerà l'osservanza delle presenti linee guida nella parte di competenza relativamente all'accesso contingentato dell'utenza e degli avvocati e allo stazionamento nelle aree comuni dell'edificio;
9. Il personale di cancelleria a diretto contatto con il pubblico (in particolare: il personale di udienza, il personale all'ingresso degli uffici, il personale delle cancellerie aperte all'utenza), il personale di cancelleria che si trovi ad operare in postazioni ove non sia possibile garantire stabilmente il distanziamento di almeno un metro, nonché i magistrati impegnati in udienza dovranno indossare le mascherine in dotazione all'ufficio; le mascherine dovranno essere indossate ininterrottamente per tutta la durata del servizio a contatto con il pubblico, e dovranno coprire adeguatamente naso e bocca;
10. I Magistrati ed il personale amministrativo, al di fuori dei casi disciplinati dall'Ordinanza del Presidente della Regione Calabria di cui al punto che precede, ove siano venuti in contatto, direttamente o indirettamente, con soggetti di cui è stata accertata la positività al virus COVID - 19, anche in assenza dei relativi sintomi sono tenuti a darne immediata comunicazione al proprio Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera scelta, oppure telefonando al numero verde regionale 800-767676, al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Provinciale e territorialmente competente, dandone comunicazione, altresì, al Presidente del Tribunale di Sorveglianza e al Direttore Amministrativo;
11. Con separati provvedimenti si adotteranno le disposizioni inerenti lo svolgimento del lavoro agile alla luce dell'Accordo sottoscritto dal Ministero della Giustizia con le organizzazioni sindacali in data 14.10.2020 e delle successive circolari esplicative, secondo la mappatura dei servizi c.d. smartabili che sarà predisposta.

Si comunichi.

Reggio Calabria, lì 13.11.2020

IL PRESIDENTE F.F.
IL MAGISTRATO DI SORVEGLIANZA
Dott.ssa Daniela Tortorella

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA * REGGIO CALABRIA *

Tribunale di Sorveglianza
Reggio Calabria
V° Depositato oggi in Segreteria
addì 13.11.2020
Il Direttore
Dott. Raffaele Cirillo